

Gesp

Global Spatial



Giovanni Maria Casserà amministratore delegato di Gesp

La geografia Gis disegna un mondo di servizi per aumentare efficienza e performance di business in tutti i settori di Giuseppe Mariggio

La chiave per rimettere in moto il sistema si chiama innovazione. I segnali arrivano dal Governo che ha deciso di allargare il piano "Industria 2015" con incentivi e detassazione per investimenti in mobilità, efficienza energetica, tecnologie per il made in Italy, ambiente, beni culturali e forse turismo. Sul fronte della Pubblica amministrazione locale, debiti, divieti e la stretta sull'Ici metterebbero però a rischio il fabbisogno di infrastrutture, che è invece in fortissima crescita. Così alcuni comuni italiani, nella sfida del governo del territorio, hanno dovuto fare - come si dice - di "necessità virtù" e hanno scelto di affidarsi alla tecnologia Gis. A spiegarlo è **Giovanni Maria Casserà, amministratore delegato di Gesp** (www.gesp.it) che ha messo a punto un prodotto per il recupero dei tributi su piattaforma geospaziale: «Lecco e Varese hanno deciso di percorrere la strada dell'innovazione anche nell'implementazione di un nuovo sistema informativo territoriale per supportare il governo del territorio. Il Comune di Lecco, inoltre, grazie alla nostra soluzione ha incamerato nelle casse comunali, senza contestazioni, il 100% di nuovi imponibili sconosciuti alla fiscalità corrente. In questo modo i dati spaziali acquisiti confluiscono in un geo-database relazionale e possono essere integrati con quelli amministrativi, statistici e catastali. A partire dalla cartografia tecnica quindi si ricostruisce il territorio in una mappa di tipo geospaziale con l'identificazione di un codice eco-grafico che definisce per ogni singola unità urbana rilevata la corrispondente rendita dovuta. Su questo segmento contiamo di crescere molto e abbiamo degli accordi in fase di definizione per la fornitura di un'offerta Gis ad hoc per la Pubblica amministrazione locale».

Gesp senza confini

Negli ultimi cento anni, la cartografia tradizionale si è occupata quasi esclusivamente della ricostruzione in scala del globo. Oggi, si utilizza il telefonino per sapere dove si trova il ristorante. Eppure, via Web si potrebbero sfruttare i servizi consumer per rispondere a necessità di tipo enterprise. «Grazie a un accordo con Google - dichiara Casserà - è possibile utilizzare gli stessi strumenti di Google Maps per interrogazioni dedicate senza dotarsi di una piattaforma geospaziale proprietaria, ma "accoppiando" in modo trasparente i propri dati di business (siano essi reti, dati di consumo, di billing, ...) georeferenziati sulla cartografia Google proveniente da un server dislocato oltre oceano dove esiste il repository delle mappe satellitari e di sfondo. L'impiego delle potenzialità Gis è limitato solo dalla nostra immaginazione e dimostra di essere di grande utilità».

Si tratta di un altro passo verso quella che si potrebbe considerare la tendenza *global-spatial* su piattaforme aperte, condivise e distribuite. E mentre l'evoluzione 2.0 dell'it

geospaziale è in atto e disegna una nuova geografia del mondo a partire dal Web, continua la crescita di una delle aziende italiane più giovani e dinamiche. Gesp è stata una delle prime aziende in Italia a occuparsi di questo settore tecnologico e, oggi, rivestiva una posizione di primo piano sul mercato nazionale e internazionale. Una posizione che Gesp si è conquistata sul campo con la presenza costante in gare internazionali.

Il vento della recessione sembra non avere alcun effetto: «Al momento siamo impegnati in cinque gare aperte in Yemen, Kazakistan, Brasile, India e Cina. Vogliamo diventare il player di riferimento nell'area geospaziale e per farlo è necessario puntare sull'estero. Siamo una "bottega" italiana che ha fatto dell'autofinanziamento il proprio modello di crescita. Non siamo mai stati allettati dalle formule della finanza creativa. Crescere costa comunque fatica - confessa Casserà - e per noi un margine operativo lordo del 15% è un grande risultato. Per questo stiamo lavorando per un aumento di capitale, e la trasformazione in società per azioni è un traguardo che abbiamo fissato di raggiungere entro la fine del 2009. Il settore non mostra criticità particolari e non segue i cicli dell'andamento economico degli altri segmenti Ict. Anzi, chi investe in piattaforme e sistemi geospaziali continuerà a farlo proprio come leva anticiclica e perché ne apprezza, a fronte di una contrazione generalizzata, i ritorni diretti sul proprio business. Dal 1999 a oggi, Gesp ha praticamente quadruplicato il proprio fatturato. Parallelamente, sono cresciuti gli investimenti in R&D e, naturalmente, gli addetti. Il 30% del fatturato è saldamente appoggiato sui Paesi emergenti e aree in via di sviluppo. Siamo ancora in fase di *budgeting*, ma prevediamo di avere anche quest'anno dei buoni risultati: in particolare abbiamo già un ottimo back-log per il 2009, il che è molto positivo, soprattutto tenendo conto dell'aria di crisi generalizzata che si respira nel settore it».

Spazio al Gis

I campi di applicazione della gestione georeferenziata sono molti e non coinvolgono solo la Pubblica amministrazione, ma si estendono a ogni settore in cui sia possibile legare i dati e le informazioni a una loro rappresentazione spaziale.

Gesp fornisce un servizio completo nell'ambito del Gis e delle applicazioni di informatica geospaziale, proponendosi come fornitore di servizi software indipendente e come primo system integrator realmente multi-platform. Dalla tutela e controllo del territorio all'igiene urbana, dai beni culturali alle reti dei metanodotti sottomarini, dagli enti locali alle comunità montane, dal monitoraggio delle reti gas, idriche e delle aree protette, per passare alla gestione delle autorizzazioni edilizie a quella della segnaletica stradale e agli immobili e alle utility per la logistica e la grande distribuzione, le applicazioni Gis permettono di creare valore e aumentare l'efficienza.

Anche per la ricerca e sviluppo vale la formula Gesp: «Indirizziamo gli sforzi - ci racconta Casserà - in quelle aree dove possiamo avere un ritorno veloce in previsione di gare internazionali. Il costante approfondimento di nuove modalità di erogazione dei servizi e il continuo aggiornamento tecnologico sono i "mattoni" su cui si mantiene la nostra leadership di mercato. Siamo puntando molto sull'open source e sul consolidamento dei rapporti con la comunità geospaziale degli sviluppatori, e siamo certi che questo sforzo verrà premiato. I nostri programmatori hanno partecipato, anche quest'anno, alla conferenza annuale "Foss4G - Free and Open Source Software for Geospatial"

GESP MAPPING PERFORMANCE

Gesp's story start in 1977. In the first 90s, the Company increased its expertise on the Information Geographic Technology and Computer Graphics, focusing its business strategy in the design, development and integration of Geographical information system (Gis) and Cad (Computer aided design) based system. Today, it is one of the most significant Italian player in geographic information system market with a completely private capital. Managing business performance in time and space to increase power by knowledge. Gesp provides a complete service in the Gis field and also in that of geo-spatial information applications. It does so by proposing itself as a software supplier for these independent services and as the first real multi-platform system integrator. Gesp aims to supply the best solution for any application regarding utilities (ie. gas, water, sewers, electricity, telecommunication), automated mapping, land use and urban planning management, Gis and Gps (Ground positioning system) integration, Cad based and Aec (Architecture, engineering, construction) applications. One of the main feature of Gesp is the capability to develop complex Gis projects using, without distinction, several technologies. The Company added value is essentially based on carefully supplying professional services, technical assistance, system start-up and users training. On 16 December 2002, Gesp got ISO-9001 - Vision 2000 Certification for the following mission: "Analysis, design and achievement of graphic and alphanumeric databases, Services of product and application deployment, application management and user training". For further information see Gesp's website: www.gesp.it.

a Cape Town, Sud Africa, dove gli sviluppatori geospaziali open source e gli utenti si incontrano per imparare gli uni dagli altri e per formare una rete di relazioni e conoscenza. La tecnologia open source giocherà un ruolo sempre più rilevante nell'aumentare la collaborazione all'interno della community e nel garantire una rapida innovazione del settore».

Formule a parte, la ricetta per la competitività Casserà dice di non conoscerla. Ci spiega, però, che ha imparato che «quando si compete a livello internazionale contano solo la competenza e la qualità delle soluzioni».

Sessanta persone, quattro soci, niente capitali esterni, cultura aziendale specialistica, approccio orientato al progetto, visione interdisciplinare: questi sono gli ingredienti del successo di Gesp. Una lezione di coraggio e imprenditorialità di cui il Paese dovrebbe fare tesoro. **DM**